

## Andrea GIARDINA

Professore emerito di storia antica della Scuola Normale di Pisa, Andrea Giardina ha insegnato presso le università di Chieti, Firenze, Palermo, Bari, Roma La Sapienza, dove si era laureato in storia romana con Santo Mazzarino nel 1970, e, all'estero, presso l'École normale supérieure, l'École des Hautes Études en Sciences sociales e l'École Pratique des Hautes Études. Attualmente socio di numerosi accademie e istituti, tra cui l'Accademia dei Lincei, l'Accademia delle Scienze di Torino, l'Academia Europaea, l'Istituto Lombardo-Accademia di Scienze e Lettere (Milano), l'Accademia Ambrosiana, ha anche assunto la presidenza dell'Istituto italiano per la storia antica, della Giunta centrale per gli studi storici (Giunta storica nazionale), e del Comité International des Sciences Historiques di cui è presidente onorario. Ha ricevuto nel 2013 la medaglia d'oro dell'Associazione italiana di cultura classica.

Considerato uno dei maggiori specialisti della Roma antica, il Professore Giardina ha contribuito in modo eccezionale, durante la sua carriera di insegnante e di studioso, alla nostra conoscenza e comprensione dell'Italia romana. Le sue ricerche e pubblicazioni si rivolgono alla storia politica, amministrativa, sociale ed economica del mondo romano, abbracciando un arco cronologico che va dall'età repubblicana al periodo tardoantico. Le sue analisi delle strutture amministrative e politiche dell'Impero fino al regno ostrogotico, della società precapitalistica e dei suoi sistemi produttivi, lo studio dei gruppi sociali e dell'individuo romano, intrecciando approccio economico, antropologico e morale, l'analisi letteraria e politica delle opere di Cassiodoro, delineano un percorso scientifico e intellettuale che si distingue per il dialogo tra le discipline delle scienze umane e per l'ambizione di una comprensione globale del mondo antico. Con la pubblicazione nel 1997 del volume *L'Italia romana. Storie di un'identità incompiuta* ricevette il Premio Nazionale di Cultura Benedetto Croce. Tra le sue pubblicazioni maggiori, si possono segnalare *Aspetti della burocrazia nel Basso Impero* (1977), *Società romana e produzione schiavistica* (con A. Schiavone dir., 1981), *Società romana e impero tardoantico* (dir. 1986), *L'uomo romano* (dir. 1989), tradotto in numerosi lingue, *Cassiodoro politico* (2006), *Storia mondiale dell'Italia* (dir. 2017).

Andrea Giardina ha anche offerto agli studiosi moderni concetti per ripensare e concepire con strumenti intellettuali nuovi l'analisi del mondo romano, proponendo riflessioni inedite sulla tarda antichità e riservando sempre un ampio spazio nella sua produzione scientifica agli studi storiografici. Superando le cesure cronologiche accademiche, la pubblicazione del libro *Il mito di Roma. Da Carlo Magno a Mussolini* (con A. Vauchez, 2000) esemplifica in maniera eclatante l'impegno di Andrea Giardina nel rendere il mondo antico un elemento imprescindibile per la nostra comprensione del presente. Lo dimostra anche la sua disponibilità a rispondere alle sollecitazioni di disseminazione e di divulgazione verso tutte le tipologie di pubblico.

La città di Roma, antica, moderna e contemporanea, ideale e reale, rappresenta il fulcro della sua vasta e poliedrica produzione intellettuale. Opere come *Storia di Roma* (con A. Schiavone, 2000), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma antica* (dir. 2000), o *Roma caput mundi. Una città tra dominio e integrazione* (con F. Pesando dir., 2013), testimoniano assieme al resto della sua produzione storiografica il ruolo fondamentale e straordinario che svolge il professore Giardina nella vita scientifica, intellettuale e culturale di Roma, e dell'impegno con cui ha preso cura del futuro dell'*Urbs* grazie ad un interesse scientifico e cittadino sempre rinnovato.